



La serata di gala al Regio. Il Palco Reale
(Fot. cav. uff. Ottolenghi)

Intervennero le famiglie Ducali d'Aosta e di Genova e tutte le autorità civili e militari.

Le voci dei cantori della cappella e del Seminario metropolitano elevarono le invocazioni dettate dal teol. prof. Vaudagnotti su musica del maestro Casimiri:

« Regi nostro augustissimo Victorio Emanueli, vita — Augustis Sponsis Humberto, Sabaudiae soboli, et Mariae Brabantiae decori — Honor et gratia — Belgico populo et Italiae genti — Foedus et amor ».

Poi i cantori intonarono il *Te Deum* officiato da Monsignor Castrale.

Terminato il rito i Principe si ritirarono a Palazzo, fatti segno al riverente omaggio della folla.

I « FIORI DEL BRABANTE » AL REGIO

Negli annali teatrali torinesi resterà imperituro il ricordo della serata allestita al Teatro Regio, per onorare Umberto e Maria di Piemonte. Spettacolo superbo e commovente: attorno al Principe Ereditario ed alla sua Augusta Sposa Maria di Brabante la parte più eletta della

cittadinanza si raccolse, ancora una volta, a testimoniare l'affetto devoto che riunisce come in un sol cuore alla gloriosa Dinastia Millenaria, il popolo subalpino.

Nè meno significativo riuscì l'omaggio augurale che le Autorità, la Società del Regio con Giovacchino Forzano ed i più insigni musicisti italiani, congiunti in un solo sentimento, offrirono colla azione coreografica: « Fiori del Brabante » rievocante in un'atmosfera di smaglianti colori e di squisita poesia il Belgio Eroico, fratello in armi nella guerra vittoriosa contro il comune nemico e vicino oggi più che mai nelle proficue opere di pace, di amore e di fratellanza.

Una suggestiva collana di quadri storico-ambientali, con opportuni commenti sinfonici: un'ouverture su temi popolari indigeni di C. Adolfo Cantù; una *Kermesse* di Alberto Franchetti; la visione claustrale del *Béguinage* di Alceo Toni; le danze pittoresche di Riccardo Zandonai e Gaetano Luporini; l'intermezzo corale di Aristide Venturi; i balli di Alfredo Casella e di Francesco Malipiero. E poi Pick-Mangiagalli coll'illustrazione della cattedrale di Saint-Wandru ed il *Combat de Lumaçon*;